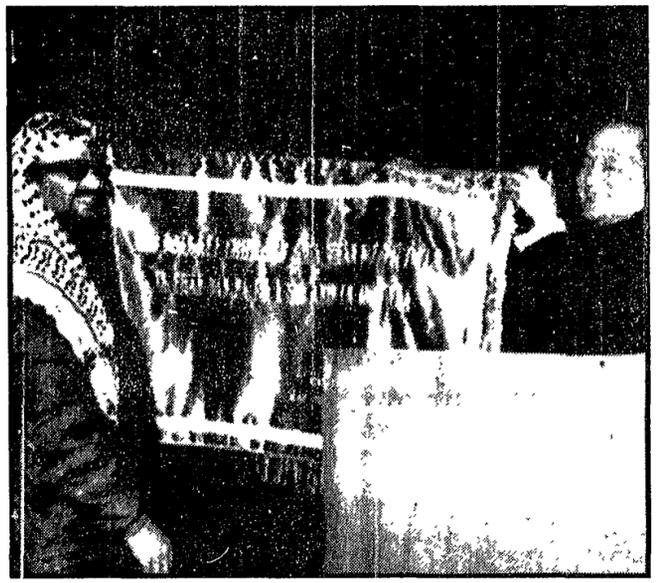


Mentre la più rigida censura blocca il flusso di notizie dalla Cambogia

Attaccate dal FNL 60 basi USA nel terzo giorno dell'offensiva

Gravi perdite inflitte agli aggressori - 60.000 studenti in sciopero a Saigon - In corso a Washington consultazioni franco-americane su una proposta fatta da Parigi - Radio Hanoi denuncia le invenzioni dei fantocci di Phnom Penh



BANDIERA VIETNAMITA AD ARAFAT Hoang Quoc Viet, membro del Comitato centrale del Partito vietnamita dei lavoratori, offre al leader palestinese Yasser Arafat una bandiera contenente espressioni di appoggio (Telefoto)

SAIGON, 3
Per il terzo giorno consecutivo le forze del Fronte nazionale di liberazione hanno sviluppato la loro offensiva contro le basi americane e del regime fantoccio nel Vietnam del sud. Secondo i dati forniti dal comando americano, le basi attaccate la scorsa notte sono state una sessantina.

Breznev rilancia la proposta di una conferenza paneuropea

BUDAPEST, 3
Prendendo la parola dinanzi al Parlamento ungherese riunito in seduta straordinaria per il 25° anniversario della liberazione del paese, il primo segretario del Pcus, Leonid Breznev, ha rinnovato la proposta sovietica per una conferenza paneuropea e ha sottolineato che il problema della sicurezza europea è di difficile soluzione e che richiederà molto tempo. Ma non è detto che tutto debba essere risolto in un solo incontro, tutto sta ad iniziare.

La proposta francese di « un negoziato tra tutte le parti interessate in vista di ricreare e garantire le basi della pace » nell'ex Indocina è stata respinta dal ministro degli Esteri del governo fantoccio. Dopo aver escluso l'eventualità di un Vietnam del sud neutrale, egli ha dichiarato che « le esperienze dimostrano che una conferenza internazionale di questo genere non conduce a nulla ». Gli Stati Uniti, invece, secondo quanto ha dichiarato a Washington il segretario di Stato Rogers, « stanno soppesando il suggerimento francese ». Consultazioni franco-americane su questo problema saranno in corso a Washington. Il Dipartimento di Stato ha invece smentito la notizia di un prossimo invio di un suo emissario presso il governo francese per discutere la questione.

Dopo la battaglia di otto ore sul fronte siriano

Violento scontro sul delta del Nilo fra aerei israeliani e egiziani

« Al Ahran » accusa Tel Aviv di tentare di trascinare URSS e USA nel conflitto, a costo di provocare una guerra mondiale — Ucciso mentre tenta di evadere l'ex premier del Sud Yemen



DAMASCO — Un medico siriano cura le ferite di uno dei piloti israeliani abbattuti giovedì durante la più grande battaglia dopo la guerra dei sei giorni. I siriani affermano di aver abbattuto sette apparecchi nemici, e di averne persi due

IL CAIRO, 3.
Una battaglia aerea di vaste proporzioni si è svolta nel cielo dell'Egitto settentrionale, fra circa trenta aerei della RAU e d'Israele. Lo scontro ha avuto luogo quando avvoggetti con la stella di David sono penetrati profondamente nello spazio aereo della RAU per attaccare due basi di missili « SAM 2 » e d'Israele. Lo scontro ha avuto luogo quando avvoggetti con la stella di David sono penetrati profondamente nello spazio aereo della RAU per attaccare due basi di missili « SAM 2 » e d'Israele. Lo scontro ha avuto luogo quando avvoggetti con la stella di David sono penetrati profondamente nello spazio aereo della RAU per attaccare due basi di missili « SAM 2 » e d'Israele.

Nuovo grave insulto alla costituzione
Il premier Chaban-Delmas scavalca il Parlamento
Forte attacco dell'« Humanité » contro la decisione gollista di esporre la posizione del governo alla TV invece che all'Assemblea

PARIGI, 3
Il quotidiano del PCF, « L'Humanité » attacca oggi violentemente il primo ministro Chaban-Delmas per la decisione di scavalcare il parlamento e di rivolgersi direttamente al pubblico francese attraverso la TV per « spiegare » la posizione del governo su numerosi problemi. « Il disprezzo che il potere mostra ostentatamente nei confronti dei deputati — scrive il giornale — costituisce uno degli aspetti della politica di continuità inaugurata nel 1958 con De Gaulle. E' nel nome della "democrazia" che l'assemblea nazionale — la cui missione consiste, sembra, nel controllare l'azione del governo — è trasformata in una semplice "camera di registrazione". E' sempre nel nome del "dialogo e della concettazione" che il governo si rivolge direttamente all'opinione pubblica.

Sul Laos sono proseguiti i bombardamenti americani. L'assoluta censura verso l'estero imposta dalle autorità pro-americane di Phnom Penh ha bloccato il flusso di qualsiasi notizia dalla Cambogia. Ancora una volta è stato parlato di sanguinosi scontri tra i sostenitori di Sihanouk e le truppe dei fantocci. Radio Hanoi ha intanto seccamente denunciato le invenzioni di Phnom Penh secondo le quali le manifestazioni contro il regime pro-americano sarebbero state « organizzate dai vietcong ». Queste accuse, ha affermato l'emittente servono soltanto al gruppo di Lon Nol per « perseguitare, arrestare e torturare i vietnamiti residenti in Cambogia. Il popolo vietnamita, ha proseguito la radio, rispetta attualmente come per il passato, l'indipendenza, la neutralità e la sovranità della Cambogia e delle sue attuali frontiere ». E' sovrattutto « sostiene completamente la lotta del popolo cambogiano, sotto la guida del suo capo di Stato Norodom Sihanouk, per la difesa dei suoi diritti nazionali contro l'imperialismo americano ed i suoi fantocci ».

Un durissimo attacco alla politica di Nixon nel sud est asiatico è stato elevato ieri dal senatore William Fulbright davanti alla Camera alla Parolanza cosiddetta « Vietnamizzazione » della guerra. Fulbright ha detto: « Anche se la questione ne riguardasse solo il Vietnam, e i fatti del Laos e della Cambogia dimostrano che non è così, la vietnamizzazione non è che la vietnamizzazione di un paese americano in Indocina ha ancora detto il senatore, è « una pazzia su grande scala » e l'unico via d'uscita è « un accordo politico che si applichi a tutti i paesi dell'Indocina ».

Il provvedimento stabilisce che tutti i militari dello Stato del Massachusetts possono rifiutarsi di partecipare a qualsiasi conflitto non ufficialmente dichiarato dal congresso statunitense. Un articolo impone anche al ministro della giustizia del Massachusetts di rappresentare a tribunale le forze armate federali, i militari che non hanno effettivamente rifiutato.



BELFAST — Un'immagine degli scontri di ieri l'altro a Belfast, nel corso dei quali le truppe britanniche hanno fatto uso (come il soldato nella telefoto) di granate a gas. Il governo di Londra ha annunciato l'invio nell'Ulster di altri 550 uomini

Per il rilascio dell'ambasciatore della RFT

Respinte in Guatemala le richieste delle FAR

I diciassette patrioti non potrebbero essere liberati perché « sottoposti all'autorità giudiziaria » — Probabile un delegato al Vaticano per smentire le notizie sulle torture

CITTA DEL GUATEMALA, 3
Il regime boliviano ha rifiutato di liberare i diciassette detenuti politici richiesti dalle FAR (Forze armate ribelli) per il rilascio dell'ambasciatore della RFT, Karl von Sprei, rapito martedì scorso. In un comunicato diffuso oggi al termine di una riunione straordinaria del governo, cui ha partecipato anche il presidente della repubblica uscente, Julio Cesar Mendez Montenegro, si afferma che il regime non può liberare i diciassette patrioti poiché essi sono già stati condannati o sono sotto processo e quindi dipendono dall'autorità giudiziaria e non da quella politica.

Cecoslovacchia

ALTRE ESPULSIONI ANNUNCIATE DAL PCC

Destituiti anche più di tremila amministratori locali

PRAGA, 3
Nuovi e gravi provvedimenti contro i militanti comunisti e funzionari delle amministrazioni locali sono annunciati oggi dalla stampa cecoslovacca in relazione con l'atteggiamento assunto dagli interessati nella crisi politica dello scorso anno.

Ancora nessuna notizia di Rap Brown « scomparso » da 25 giorni

NEW YORK, 3
L'avvocato di Rap Brown, il dirigente del movimento « Potere Nero », ha dichiarato che « il suo nome non è mai stato menzionato in relazione con la sparizione di Rap Brown ». Rap Brown è stato dichiarato « scomparso » da 25 giorni.

A Belfast gli inglesi decisi ad usare le armi

Il generale Ian Freeland, comandante delle truppe inglesi di stanza nell'Irlanda del Nord, ha annunciato oggi di aver impartito l'ordine di « sparare per uccidere » contro i dimostranti in possesso di bottiglie incendiarie. Le truppe britanniche hanno cominciato a ricevere rinforzi dalla Gran Bretagna.

L'annuncio di Freeland e l'arrivo dei rinforzi fanno seguito agli scontri di ieri nel quartiere di Springfield Road, che hanno provocato tre feriti e ventuno arresti.

Il conflitto è scoppiato, per la terza notte di seguito, quando le truppe hanno tentato di disperdere un corteo di cattolici che sfilava nei pressi di un quartiere abitato da protestanti. Tra le due parti, e tra queste e i soldati, si è avuto un lancio di sassi e di bottiglie incendiarie. Successivamente, i militari sono ricorsi al gas lacrimogeno.

Le autorità britanniche hanno dichiarato che gli incidenti hanno un carattere diverso da quelli dell'anno scorso e mettono in luce non tanto l'ostilità tra i due gruppi religiosi quanto quella di entrambi nei confronti della truppa.

DIRETTORE GIAN CARLO PAJETTA
CONDIRETTORE MAURIZIO FERRARA
CAPOREDATTORE SERGIO SEGRE
Direttore responsabile Alessandro Curzi

ABBONAMENTI UNITA'
Anno 1970: L. 100.000 (con il numero 1); L. 100.000 (con il numero 2); L. 100.000 (con il numero 3); L. 100.000 (con il numero 4); L. 100.000 (con il numero 5); L. 100.000 (con il numero 6); L. 100.000 (con il numero 7); L. 100.000 (con il numero 8); L. 100.000 (con il numero 9); L. 100.000 (con il numero 10).

Dimissionario il governo finlandese

HELSINKI, 3
Il governo finlandese, presieduto dal dott. Mauno Koivisto (socialdemocratico) ha presentato oggi le dimissioni al presidente Urho Kekkonen in seguito alle elezioni generali del mese scorso. Il dott. Koivisto presiede una coalizione di cinque partiti ed era al potere dal marzo 1968.

Stab Tipografico GATE 00148 Roma - Via dei Taurini n. 19